

VAL FIORENTINA SPA

Sede legale Località Pescul

SELVA DI CADORE (BL)

Codice Fiscale e nr. Iscrizione al Registro Imprese
di Belluno 00104120258

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

27/10/2018

Il giorno 27 (ventisette) ottobre 2018 (duemila diciotto) alle ore 10:00 presso la “Sala Conferenze Vittorino Cazzetta”, in Selva di Cadore (BL) via IV Novembre, a seguito di regolare convocazione, si è riunita in seconda convocazione l’assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione degli Amministratori sulla Gestione.
2. Relazione del Collegio Sindacale e Relazione del Revisore Legale dei Conti.
3. Esame del bilancio chiuso al 30/06/2018, delibere inerenti e conseguenti.
4. Comunicazione del presidente in merito alle prospettive di collegamento tra il comprensorio del Civetta e comprensori vicini.

Assume la presidenza dell’adunanza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giorgio Beraldo il quale dopo aver constatato che:

- l’assemblea è stata regolarmente convocata mediante pubblicazione dell’avviso di convocazione, sulla Gazzetta Ufficiale del 6 ottobre 2018, Foglio delle Inserzioni n. 117;
- la prima convocazione era andata deserta;
- sono presenti di persona o mediante delega n. 67 (sessantasette) azionisti, portatori di 619.259 azioni, pari al 58,72 % dell’intero capitale sociale ;
- l’articolo 15 dello statuto prevede che l’assemblea ordinaria in seconda convocazione sia “*validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti*”;
- che sono presenti tutti tre gli amministratori: sig.ra Claudia Avoscan, signor Ruggero

Vallazza e sé medesimo;

- che sono presenti tutti tre i componenti del collegio sindacale: Mario Leonardi (presidente) Gianpietro Ardivel e Piero Toniato (sindaci effettivi);
- che è presente il revisore legale dei conti Romeo Da Col;

DICHIARA

l'Assemblea regolarmente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Su proposta del Presidente l'assemblea designa Rino Funes, collaboratore della società per gli adempimenti amministrativi, a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente dopo aver dato il benvenuto a tutti i presenti, inizia con la lettura della Relazione degli Amministratori sulla gestione dalla quale si evince che l'esercizio 2017-2018 è stato uno dei migliori nella storia della società. La neve naturale è arrivata abbondante sin dall'inizio della stagione, sono stati aperti tempestivamente tutti i collegamenti con gli altri comprensori dello Ski Civetta, le piste sono state preparate adeguatamente e l'affluenza degli sciatori è stata come non si vedeva da molti anni, la concomitanza di questi eventi favorevoli hanno consentito la realizzazione di un utile netto di € 222.008.

Il Presidente quindi, dopo aver dato conto dei dati essenziali del rendiconto annuale, del numero dei passaggi sugli impianti e degli incrementi rispetto alla stagione precedente, si sofferma e spiega i principali lavori effettuati, tutti intesi a migliorare la qualità del servizio offerto alla clientela.

Egli prosegue quindi spiegando il programma di investimenti per la stagione 2018-2019 che, alla data dell'assemblea, sono in buona parte già stati realizzati.

Dopo aver sottolineato la robusta riduzione dell'indebitamento bancario passato da 980 mila euro del 30.06.2017 a 590 mila del 30.06.2018, il Presidente conclude questa prima parte del suo intervento con una nota di ottimismo: dopo anni di graduale riduzione dei passaggi finalmente una stagione che ha eguagliato i numeri dell'esercizio 2008-2009 quindi, se le condizioni meteo non sono negative, il Comprensorio non ha ridotto la propria capacità di attrazione e questa forza appare, in prospettiva, confortante.

Interviene il socio Margherita Moè la quale legge una lettera di lamentele nei confronti di Val Fiorentina SpA, inviata al Comune di Selva di Cadore e alla società, ma a quest'ultima non ancora pervenuta, nella quale, in nome e per conto del suocero, si lamenta del mancato pagamento del canone di affitto per una porzione di terreno sul Fertazza.

Il Presidente risponde che quanto riportato nella lettera appena letta dalla signora Moè, non corrisponde a quanto risulta alla società, e che ritenendo opportuno un chiarimento, invita la signora Moè ed il suocero, con il quale non sono mancati anche in tempi recenti colloqui e chiarimenti, ad un incontro da fissare prima possibile.

Chiusa la parentesi e su invito del Presidente, interviene Rino Funes il quale espone, in sintesi, i dati del bilancio chiuso al 30.06.2018, commenta il contenuto delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, e dà conto delle differenze rispetto ai valori del precedente esercizio.

Il Presidente dà quindi la parola al Dott. Mario Leonardi nella sua qualità di Presidente del Collegio Sindacale che dopo un breve commento sui dati di bilancio da lettura delle parti essenziali della Relazione dei Sindaci, a seguire interviene il Revisore Legale Romeo Da Col il quale, a sua volta legge e commenta la propria Relazione.

Conclusa l'esposizione di tutti i documenti che compongono il rendiconto annuale, il Presidente chiede ai soci se ci sono domande o richieste di chiarimento. Interviene il socio Ugo Buttignol il quale chiede quale sia il risultato economico delle due sciovie, risponde il Presidente precisando che i margini positivi prodotti dai due impianti "Lastie" e "Rio Canedo" non sono rilevanti ma essi contribuiscono a migliorare la qualità dei servizi offerti agli sciatori.

Non essendoci altri interventi, su invito del Presidente, l'assemblea con il voto favorevole di 63 soci titolari di numero 618.493 azioni pari al 58.67% delle azioni in circolazione, il voto contrario di due soci titolari di 210 azioni e l'astensione di due soci titolari di n. 556 azioni,

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 30 giugno 2018 e di destinare l'utile di esercizio di € 222.008:
 - a riserva legale per € 11.100;
 - a riserva straordinaria per € 210.908.

Sull'ultimo punto all'ordine del giorno riprende la parola il Presidente, il quale comunica che il giorno prima c'è stata una riunione tra i soci del "Consorzio Civetta" dalla quale sono emerse nuove difficoltà in merito all'ipotesi di collegamento tra il comprensorio "Civetta" e l'area sciistica di Cortina in quanto alcuni "vincoli paesaggistici, storici ed idrogeologici" sembrano non essere superabili, e che inoltre per la valutazione di questa "idea" non è stato ancora predisposto alcun progetto tecnico ed economico neppure di massima; di conseguenza, i dati e le informazioni che circolano non hanno una base concreta, operativa ma si tratta

VERBALI ASSEMBLEE

prevalentemente di ipotesi e di valutazioni soggettive.

Da quanto emerso nel sopramenzionato incontro, continua il Presidente, l'intero piano richiederebbe un investimento di 40/50 milioni di euro dei quali il 75% di competenza degli impiantisti di Cortina ed il resto di competenza del "Civetta". Pur non essendoci ancora valori attendibili l'impegno finanziario risulterebbe "doppiamente pesante" poiché l'esborso confluirebbe in una nuova costituenda società e quindi non produrrebbe alcun effetto sui ricavi di Val Fiorentina S.p.A. oltre al fatto che non sarebbe alla nostra portata.

Nella prossima primavera, conclude il Presidente, avremo informazioni più attendibili e dirette da Sergio Pra e Stefano Illing, che sono stati delegati a rappresentare i due consorzi di valle (Civetta e Cortina) nel dialogo - trattativa con la Regione Veneto.

Il socio Ivan Sergio chiede se siano state prese decisioni sul collegamento tra Zoldo - Palafavera e il resto dello Ski Civetta che, a dire del socio, sarebbe un problema da affrontare prima del collegamento con altre aree sciistiche. Il Presidente risponde che quello di "Palafavera" è un problema che si trascina da tempo e la cui soluzione non è facile in quanto richiede condivisione e impegno da parte delle tre principali società del Civetta al fine di trovare un accordo con il proprietario Rizzardini.

Il socio Lorenzo Nicolai chiede se siano già stati definiti i percorsi per il collegamento con Cortina. Risponde l'amministratore Ruggero Vallazza il quale fa presente che di definitivo ancora non c'è niente ma che secondo le ultime proposte, il percorso più gettonato sia quello che parte dal Fertazza per arrivare all'Aiva quindi a Fedare e poi all'Averau per poi collegarsi con Cortina e attraverso Arabba e Corvara al "Sella Ronda"

Il socio Oscar Troi fa presente che anche "il Comelico", pur trovandosi in difficoltà ha risolto i suoi problemi finanziari e realizzati dei collegamenti e che analogamente anche "il Civetta" dovrebbe provarsi a fare lo stesso.

Risponde Presidente facendo presente che non è detto che sia sempre possibile e facile trovare investitori disposti ad impiegare milioni di euro in progetti dai dubbi risultati economici e che forse è opportuno agire con grande prudenza per non ritrovarsi in gravi difficoltà, difficoltà che la nostra società ha già vissuto in passato.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e conclusi gli interventi l'assemblea si conclude alle 11:50.

IL PRESIDENTE

Giorgio Beraldo

IL SEGRETARIO

Rino Funes